

□ **Mozione n. 432**

*presentata in data 14 novembre 2012*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Rispetto del cronoprogramma per il completamento dell’Ospedale di Jesi Carlo Urbani”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* l’Ospedale Urbani di Jesi ha sempre avuto un ruolo rilevante nell’assistenza sanitaria del territorio della vallesina e non solo, con caratteristiche di specializzazione e qualità dei servizi che lo hanno caratterizzato anche a livello regionale;

*che* gli aspetti essenziali che consentono di mantenere e sviluppare questo ruolo sono la presenza di un’area dell’emergenza di elevato livello qualitativo, la presenza di un complesso di alte specializzazioni come cardiocirurgia, neochirurgia, chirurgia vascolare, di chirurgie specialistiche ed altre ancora che consentano di ottenere quel complesso di specializzazione essenziale alla funzionalità di eccellenza;

Premesso che l’Ospedale Carlo Urbani di Jesi ha la capacità di fornire servizi assistenziali, ambulatoriali e di ricovero il quale consente di aver un ospedale aperto al proprio territorio, che fornisce un supporto costante e complessivo con un legame reale e quindi efficace con le strutture assistenziali non ospedaliere;

Considerato che in questo contesto già di per sé estremamente articolato e complesso si è avviata la realizzazione della nuova struttura ospedaliera con notevoli impegni di risorse finanziarie e che anche recentemente nel Consiglio Comunale di Jesi del 6 novembre scorso i rappresentanti della Regione Marche hanno assicurato che il completamento della struttura ospedaliera sarà realizzata entro il 2013.

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) ad adoperarsi affinché il livello di risorse destinato all’Ospedale Carlo Urbani di Jesi rimanga adeguato al fine di garantirne il giusto sviluppo tecnologico e la possibilità di qualificazione;
- 2) ad evitare il blocco degli investimenti per la struttura in attesa del completamento dei lavori per il nuovo ospedale, scelta che comporterebbe la crescita parziale di specializzazione e la continuità senza innovazione delle aree assistenziali;
- 3) a favorire la crescita dell’Ospedale di Carlo Urbani Jesi, al passo con la medicina moderna, per creare un polo di qualificata specializzazione indispensabile per la Regione, evitando di sacrificare questa potenzialità con politiche mancanti di una visione strategica;
- 4) al rispetto del cronoprogramma stabilito per l’ospedale Carlo Urbani di Jesi il cui completamento è previsto entro il 2013.